

# il Nuovo Verzasca e Piano

Periodico  
trimestrale illustrato  
N.5 - Primavera 2000

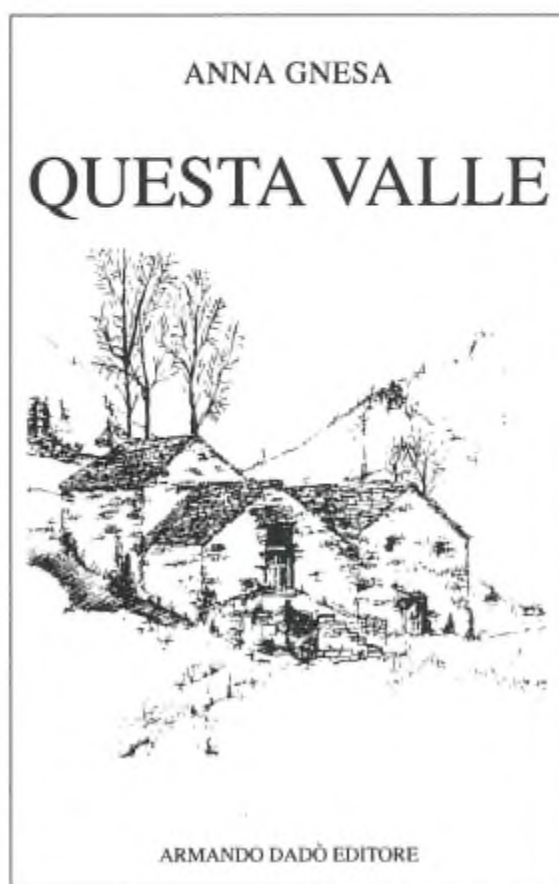


**100** ANNI  
**RAIFFEISEN**  
JAHRE  
ANS  
ANNI

Con noi per nuovi orizzonti  
anche nel terzo millennio

## Incontro con la primavera

di Anna Gnesa



*Nelle aiuole moderne la primavera porta schiere di crochi, tulipani, scille, giacinti; ma viole non se ne vedono più. Per trovarle, bisogna cercare all'orlo di un giardinetto di campagna - sempre si sono contentate degli orli sassosi - e lungo i muriccioli. E capita anche di vederne cespi fittamente fioriti. Parlo di quelle scure, profumate. Ma che colore notturno appare nei piccoli petali capricciosi! Una rosa di quel colore sarebbe intollerabile. Nei prati stanno le altre, chiare, con fragranza leggera, quando l'hanno. Più che d'un fiore, è fragranza della terra che rivive. Non bisognerebbe mai perdere un arrivo di violetta, incontro con la primavera.*

*E se nell'infanzia, nell'adolescenza era il piacere di coglierle, oggi, nello scomparire di tanta natura, è la necessità di ritrovare un tempo di grazia...*

*Quelle di montagna sono larghe, ingenuie, colore del cielo sopra le vette quand'è appena calato il sole. Le porta, tardive, aprile. I cespi più belli, virginei, accanto a grandi nidiate di primule, li ho salutati tra erbe secche e germogli nuovi, l'ultima primavera prima che l'acqua del bacino salisse a spegnere ogni vita.*

A. G.

Questo brano riguardante la nuova stagione intitolato "Viole" l'abbiamo tolto dal libro "Questa valle" ristampato recentemente dall'editore Dadò di Locarno e presentato il 25 febbraio scorso al Centro scolastico di Riazzino. Sono intervenuti a questo incontro promosso dal Museo di Val Verzasca e dall'editore il presidente Giovanni Ferrini, il prof. Ottorino Pedrazzini (presidente del WWF della Svizzera Italiana), Teresio Valsesia

redattore del "Giornale di Locarno", la signorina Esterina Perozzi, la signora Mary Caroni - che hanno promosso e sostenuto la ristampa del libro - e il sig. Aquilino Gnesa.

Ai presenti è stata illustrata, da più angolazioni, la figura della scrittrice della quale abbiamo già pubblicato, nel numero di saggio (settembre '98) e sul N. 3 del '99 il racconto "L'acqua della Verzasca" e una breve biografia.

Torneremo certamente a presentare ai nostri lettori i suoi preziosi...frutti: racconti, pensieri poetici e osservazioni mirabili, perchè sono un patrimonio letterario di un notevole valore spirituale e sociale per la Valle che non ha uguali. Per questo merita d'essere ricordata costantemente. La ristampa di quest'opera è un segno vivo e concreto, non solo dell'affetto di cui è ancora circondata, ma anche della validità della sua opera che si perpetua nel tempo e merita d'avere orizzonti sempre più ampi.

**CREDIT  
SUISSE**

CREDIT SUISSE TENERO:  
TUTTI I SERVIZI DELLA BANCA, TUTTA UNA  
BANCA AL VOSTRO SERVIZIO.

CREDIT SUISSE.  
QUAL È LA VOSTRA PROSSIMA META?

## Sommario

- 2 **Prosa di stagione**  
"Incontro con la primavera" di Anna Gnesa
- 3 **Editoriale**
- 4 **Alla Lente**  
Tenero, Lugano, Texas: un triangolo misterioso?
- 5 **Ricorrenze**  
Il Solarium di Gordola progetta il futuro
- 9 **Un paese allo specchio: Brione Verzasca**  
In maggio il giubileo d'oro per il Vescovo Togni
- 10 **Personaggi sulla porta di casa**
- 11 **In cucina - Gustose ricette nostrane**  
di Angela Maria Binda
- 13 **Sui sentieri del passato**  
con Lidia Giannini Patà
- 14 **I nostri sostenitori**
- 15 **Nelle pieghe del tempo**  
di Carla Rezzonico Berri
- 16 **Il Campanile**  
Perché la Pasqua cambia la data?
- 18 **La Meridiana**
- 20 **Foto-cronaca**
- 23 **Premiazione**

### Impressum

Il Nuovo Verzasca e Piano - Periodico trimestrale illustrato  
Numero 5 - Anno II - Primavera 2000

### Promozione, amministrazione, pubblicità

Edizioni «Il Nido» Casella postale 71, 6516 Cugnasco  
Tel. 091 859 12 75, fax 091 859 11 38 e-mail info.nido@verzasca.ch

### Redazione

Elvezio Bianda, Gian Pietro Milani.

### Hanno collaborato:

Dalmazio Ambrosioni, Angela Maria Binda, Lidia Giannini Patà,  
Corrado Drelli, Carla Rezzonico Berri.

**Inoltre c'è un testo di Anna Gnesa**

### Progetto grafico

Dart - 6516 Gerra Piano  
Tel. 091 840 92 40, fax 091 840 92 41, e-mail info@dart.ch

### Stampa e impaginazione

Tipografia Grafica Bellinzona SA - 6702 Claro, tel. 091 863 39 10

### Abbonamento (4 numeri)

Ordinario: Fr. 30.- Sostenitore: minimo Fr. 40.- Estero: Fr. 45.-

### Conti correnti

Abbonamenti: N. 4990.28 - Banca Raiffeisen Gordola e Valle  
Verzasca - CCP 65-2072-1 - CB 80280.

Inserzioni: N. 4990.72 - Banca Raiffeisen Gordola e Valle Verzasca  
CCP 65-2072-1 - CB 80280.

### Fotografie

Archivio Edizioni "Il Nido" Gerra Piano - Massimo Perdrizzini, Losone  
- Istituto Svizzero di Folcloro, Basilea.

### In Copertina

"Il getto d'acqua di Tenero" in una rara foto di Dughi  
e gli auguri di Pasqua da una vecchia cartolina.

### © Copyright Edizioni "Il Nido" - Cugnasco

2000 - Tutti i diritti riservati

La riproduzione dei nostri scritti è gradita purché ne sia citata  
la fonte in estenso. Per la riproduzione di fotografie e disegni  
è necessaria l'autorizzazione della redazione.

## Una vecchia cartolina di Tenero cela un breve sogno: un getto d'acqua alto come la diga della Verzasca

Tenero, come Ginevra? Con aspetti differenziati: non dal lago ma da un pozzo situato tra i macigni della foce della Verzasca è salito verso il cielo un getto d'acqua alto quasi come la diga di Contra. Fu un sogno durato tre giorni, avveratosi tanti anni or sono e siamo lieti di farvelo conoscere.

La vecchia e assai rara fotografia riprodotta sulla copertina testimonia un tentativo, poi naufragato, che voleva portare il simbolo della città del Lemano in Ticino. Rispolveriamo una vicenda e la realizzazione di un progetto che, se riproposto, potrebbe diventare realtà con la collaborazione di diversi Enti della nostra regione, in primis l'Ente Turistico di Tenero e Valle Verzasca.

L'esperimento per riprodurre questa sorgente impetuosa con l'acqua della Verzasca è stato realizzato a Tenero una quarantina d'anni fa. Ce ne dà conferma Marino Molinaro in un articolo pubblicato sul "Giornale del Popolo" il 15 novembre 1994 dal titolo "Tenero usa e...getto". Ecco alcuni particolari che togliamo dal quotidiano citato.

Si era alla fine degli anni cinquanta. Al Politecnico di Zurigo venne data l'incombenza di programmare un getto d'acqua in grado di raggiungere i 210 metri di altezza. Il progetto non era per Tenero e dintorni ma, se fosse andato in porto, avrebbe rappresentato un tassello decorativo importante per tutto il Luganese poiché sarebbe stato installato sul Ceresio.

Era stato previsto per il 50mo anniversario dell'Azienda Elettrica di Lugano (era allora direttore l'ingegner Alfredo Emma). Dunque nella nostra regione si ebbe soltanto la prova generale della quale rimangono ancora dei residui sparsi qua e là: sono le infrastrutture inutilizzate del tentativo. I risultati della prova furono giudicati buoni, ma il progetto non fu realizzato. L'Azienda Elettrica di Lugano rinunciò. I motivi di questa "non decisione" e altre

informazioni riguardanti questo avvenimento si trovano nella pagina che segue sotto la rubrica "Alla Lente".

Concludendo invitiamo ad esaminare da vicino la possibilità di attuare questa singolare iniziativa. Se non fosse realizzabile a Tenero potrebbe forse trovare il posto ideale sullo specchio del Verbano. Non lasciamola ...emigrare altrove!



## Tenero, Lugano, Texas: un triangolo misterioso?

Torniamo sull'argomento presentato nell'editoriale con un testo molto interessante, tolto come detto, dal "Giornale del Popolo". Riportiamo ancora parte dello scritto, eccolo:

"Tenero, Lugano, Texas. Un triangolo nel quale sono racchiuse le vicende del getto d'acqua, capace di raggiungere 210 metri, costruito nel pozzo della Verzasca. (Ricordiamo che l'altezza della diga è di 220 m.).

Incaricato delle prove tecniche nei pressi della centrale di Tenero fu l'Istituto idrometrico del Politecnico di Zurigo condotto dal prof. Hans Gerber. L'infrastruttura prevedeva l'allacciamento diretto alla bocchetta a "passo d'uomo" della vecchia condotta forzata che portava l'acqua del fiume Verzasca da Vogorno a Gordemo e poi in basso fino a Tenero. La pressione dell'acqua sviluppata durante la caduta raggiungeva i 25 bar - un bar è l'unità di misura di pressione ed equivale, nel sistema tecnico a  $1 \text{ kg./cm}^2$  -. Attraverso vari raccordi e deviazioni

veniva convogliata verso il cannone.

Le misurazioni e i controlli, effettuati dal gordolese Tullio Terribilini in varie postazioni strategiche (come la caserma di Gordola) dopo vari tentativi con l'utilizzo di bocche e condutture di diverso diametro, registrarono un rendimento migliore dell'impianto ginevrino. Ma di tutto questo non se ne fece niente. L'esecutivo luganese valutò troppo oneroso l'investimento; inoltre si sarebbero riscontrati disagi nei confronti del traffico lacuale; mancava infine la convinzione che lo spettacolo "verticale" si sarebbe inserito nel paesaggio..."

Tre giornate di prova positive, poi a Tenero calò il silenzio. Il materiale fu abbandonato in un magazzino fino a quando, nel 1958, giunsero dei tecnici dal Texas per vedere l'impianto in funzione e magari acquistarlo. Ma non convinti della bontà dell'idea o valutandola troppo cara, o delusi per non essere riusciti a realizzare un vero affare, se ne andarono e, forse, non a mani vuote.



Tenero. In primo piano si scorge un manufatto in cemento e accanto un supporto in metallo.

Infatti, l'articolista citato, chiede di cercare in qualche cassetto dimenticato gli incarti ingialliti e smunti.

Non è detto però - precisa - che si possano trovare, poiché potrebbe darsi che... qualche milionario Texano goda nel proprio giardino di un optional che vide la luce nel pozzo di Tenero, nelle acque della verde Verzasca".



Tenero:  
La zona dell'Officina  
Idroelettrica V. V.  
della città di Lugano  
diversi decenni fa.

# Il Solarium di Gordola nel 75<sup>mo</sup> di attività progetta il futuro

## Premessa

Quest'anno il Solarium di Gordola festeggia una ricorrenza meritevole d'essere sottolineata: il 75.mo di attività. Questa ricorrenza non vuole essere punto di arrivo ma base di partenza per una trasformazione che lascerà certamente un ulteriore segno positivo nel lungo cammino percorso da questo istituto di cura unico nel suo genere in questo splendido lembo di terra locamese.

Da un po' di tempo il Comitato direttivo presieduto dal sig. Corrado Orelli e coadiuvato dal direttore Luigi Gnesa ha un progetto di notevole portata - studio di architettura F. Cattaneo, Bellinzona - per una ristrutturazione interna ed esterna conforme alle esigenze attuali e future. Lo presentiamo in anteprima nella certezza di adempiere un compito divulgativo che ci siamo proposti di affrontare quale esigenza specifica del periodico; come tutti sanno è infatti "ponte" tra la Valle e il Piano e, tra questi, e tutto il territorio che li circonda".

(b.)

## Un giubileo... a cavallo di tre anni

La Casa di Riposo "Solarium" deve la sua esistenza alla fondazione dell'Associazione "Pio Ricovero Pro Vecchi Gordola e Valle Verzasca" nel 1924. La sua attività concreta ebbe però inizio nella casa degli Eredi fu Claudio Cattori in Gordola nel 1925 e l'inaugurazione ebbe luogo il 17 ottobre 1926.

Dopo diverse trasformazioni, adattamenti e ampliamenti che illustreremo in un prossimo articolo, si giunse all'attuale moderna costruzione che, per stare al passo coi tempi, ha bisogno di modifiche che tengano conto delle esigenze sempre crescenti da parte di chi vuole questo centro all'altezza dei compiti o delle mansioni che è tenuto a svolgere.

Manco a farlo apposta proprio 75 anni dopo l'attuazione materiale della prima tappa della coraggiosa iniziativa di Don Giovanni Guggia, con lo stesso spirito e con la stessa fiducia nella solidarietà della popolazione l'Associazione si appresta a tradurre in fatti gli ormai annosi studi di rinnovamento e di adeguamento delle strutture alle mutate esigenze degli anziani, bisognosi di altri tipi di cure, del personale e di gestione. Ecco



Corrado Orelli



Luigi Gnesa

perché consideriamo il 2000 l'anno del giubileo, un'occasione tra l'altro per guardare al futuro meditando sul passato, sì da capire il presente e procedere nel

rispetto dell'opera dei predecessori nonché facendo tesoro del loro esempio e della loro saggezza. Pertanto, invece di lanciarci in costosi festeggiamenti,

### I criteri che ci hanno guidato nelle nostre scelte possono essere riassunti come segue:

- a) mantenere come minimo il livello di prestazioni, ossia
  - casa di riposo medicalizzata con personale sempre più qualificato
  - rinnovare le parti vetuste della Casa ed adeguare certe strutture
  - p.es. meno camere doppie, accorgimenti antincendio/sicurezza soggiorni ai piani, misure di razionalizzazione - in particolare raggruppamento cucina-mensa -
  - salvaguardare il più possibile di ciò che, con grossi sacrifici, è stato reso possibile dai predecessori/donatori ed è ancora funzionale, come ad esempio la sala da pranzo ed il salone/soggiorno (due realizzazioni che tutti ci invidiano).
  - continuare la gestione oculata per una...
- b) stabilità (almeno cinque anni, ossia sino al 31.12.2004) del contributo comunale alla gestione in funzione degli ospiti domiciliati.

---

# Ricovero Pro Vecchi

Gordola - Val Verzasca

---

Istituzione regionale pei comuni

Sonogno - Frasco - Gerra V.

Brione V. - Lavertezzo - Corippo

Vogorno - Gordola - Cugnasco

Tenero-Contra - Mergoscia

---

LIGABO - MASSAGNO  
Tipografia Opera St. Agostino  
- 3024 -

---



"Stampato" con l'appello alla popolazione da parte del comitato.  
Vecchia foto di Gordola, 2 vedute esterne del Solarium e una interna:  
la sala da pranzo.



abbiamo pensato di interpretare meglio i sentimenti di coloro che hanno sempre sostenuto la nostra istituzione privata, con scopi non di lucro ma al contrario prettamente sociali, sottolineando l'evento con l'avvio dei lavori indispensabili di miglioria e di ristrutturazione della Casa.

A proposito del contributo comunale: per ben 62 anni l'Associazione è riuscita anche grazie a generose donazioni e a soli due sussidi cantonali / federali, a cavarsela da sola sia per diversi investimenti puntuali che per i costi di gestione. Dal 1987 gli undici Comuni del comprensorio, consapevoli di avere già risparmiato moltissimo e di disporre nel Solarium della risposta più economica nonché qualitativamente adeguata ai veri bisogni dei loro anziani, si sono dichiarati disposti a contribuire alla copertura dei costi di gestione per mantenere le rette a misura degli anziani interessati e dei loro parenti. Anche la maggior parte degli altri villaggi con i loro ospiti, domiciliati da noi, hanno poi aderito alla nostra richiesta d'appoggio.

#### **La "missione" della Casa di Riposo Solarium all'inizio del terzo millennio**

Come nel lontano 1925, anche ora manca nella nostra regione una struttura pubblica atta ad accogliere in modo duraturo e pro-

fessionale (infermieristico) le persone anziane che, malgrado lo Spitex, non possono più rimanere a casa.

La Casa di Riposo Solarium rinnova pertanto nel 2000 il suo impegno morale a svolgere questa "missione", nel limite delle proprie possibilità umane e finanziarie, sin quando, malgrado lo Spitex, l'ente pubblico non si veda eventualmente costretto, in un futuro speriamo ancora lontano, di offrire ad un nuovo tipo e/o ad un numero maggiore di bisognosi un'alternativa confacente. In quel momento, l'Associazione Casa di Riposo Solarium ridefinirebbe i propri obiettivi sociali secondo le eventuali nuove necessità della comunità. Tale filosofia della Casa si traduce in uno spirito umanitario particolare che è percepito dagli ospiti e dai loro parenti, da una parte, e che motiva d'altra parte sia il personale fisso religioso e laico (ottanta unità lavorative) sia il volontariato (una sessantina di persone).

I mezzi materiali dell'Associazione sono costituiti dagli immobili, dai risparmi, dalle rette, dai contributi dei Comuni, dalle donazioni e dalle elargizioni personali.

Ci è sembrato pertanto giudizio di far allestire sì un progetto di rinnovamento e ristrutturazione globale (la cui realizzazione costerebbe però 16-20 milioni)

per evitare interventi parziali magari non compatibili con eventuali altri susseguenti, ma di limitarci poi a farne eseguire solo le parti alla base dei criteri di scelta già citati.

L'investimento, malgrado parecchi ridimensionamenti rispetto alle idee iniziali, si aggira sugli 8 milioni di franchi. Dedotti il probabile sussidio *una tantum* del Cantone, gli accontamenti effettuati in previsione di questi lavori e qualche altro aiuto già più o meno promessoci, il costo netto a nostro carico rappresenterà pur sempre un importo di circa 5 milioni.

Rivolgiamo pertanto un caloroso invito alla popolazione del comprensorio ad essere generosa verso il Solarium specialmente durante questi tre anni di particolare impegno finanziario. Noi continuiamo a credere nel valore dell'iniziativa privata e della solidarietà che, per essere tale, non può essere imposta per il tramite dell'Ente pubblico ma deve invece essere spontanea. La nostra popolazione ha già dimostrato di capire questo messaggio in passato e noi siamo certi che ne darà un'ulteriore prova.

*Corrado Orelli*

*NOTA: Eventuali offerte per la Casa di Riposo Solarium, Gordola sono da versare sul CCP 65-221-4.*



### **Una breve biografia del Fondatore**

Don Giovanni Guggia è nato a Banco di Bedigliora (Malcantone) il 13 dicembre 1879. Ha studiato presso l'Istituto S. Anna di Roveredo (Gr.), il Seminario di Pollegio e, in seguito, a Monza e a Lugano. È stato ordinato sacerdote il 27 dicembre 1904. Nell'agosto del 1905 è nominato economo spirituale di Peccia e l'anno dopo anche di Prato Sornico, nel 1912 di Bironico e nel 1913 di Rivera e Camignolo. Nel febbraio del 1918 è prevosto di Gordola dove rimase fino al 1929. Fu parroco di Pazzalino fino al 1949 diventando poi canonico non residente della Cattedrale di Lugano. Morì il 10 novembre 1953.



## TENDE DA SOLE

Fabbrica di rolladen, lamelle,  
tendoni e tende da sole.



# COMETAL SA

**6595 RIAZZINO-LOCARNO**

Tel. 091/859 10 22

Fax 091/859 27 03



Fondazione **ORCHIDEA**

FIORICOLTURA/ORTICOLTURA

6595 RIAZZINO

Casella postale  
n. 091 / 859 14 30

## BAY ANGELO

REVISIONI CISTERNE SA

6616 LOSONE

Tel. 091/791 51 68

Fax 091/791 45 67

Natel 079/221 51 61

**Revisione cisterne**

**Rivestimenti vasche serbatoi**  
con telo All. 8

**Servizio vendita e riparazioni**  
bruciatori a olio

**Qualità - Serietà - Professionalità**



091 745 26 42

- Per una buona pizza  
o per una buona coupe  
Pizzeria - Bar Piazza
- Il vostro salotto  
Appuntamento di tutti  
Votre Rendez-vous
- Treffpunkt für alle



## FARMACIA ARCATE

Via Cantonale  
6516 Cugnasco  
Tel. 091 859 29 05  
Fax 091 859 34 27

Lu-ve 08.00 - 12.00  
14.00 - 18.30

Sa 08.00 - 12.00  
pomeriggio chiuso

## HELVETIA PATRIA



**Fabrizio Faedi**

Consulente alla clientela  
per la zona da Gudo a  
Gordola e Valle Verzasca

Helvetia Patria  
Assicurazioni  
Agenzia generale  
di Locarno  
Piazza Grande 15  
6601 Locarno

Via Francesca 6a  
Casella postale 54  
6596 Gordola  
Natel 079 423 71 23

Winterthur-Assicurazioni  
Agenzia di Tenero-Gordola  
Paolo Dedini

## winterthur

## wincare

Via San Gottardo  
6598 Tenero  
Agente professionale  
Telefono 091 745 38 38, Fax 091 745 61 71

## Giancarlo SCASCIGHINI

dal 1947



**mobili e serramenti**

6596 GORDOLA - Tel. 091/745 13 61 - Fax 091/745 65 88

## Brione Verzasca

La Valle e il Piano in festa: in maggio

il giubileo per la Messa d'oro del Vescovo Ernesto Togni



Il novello sacerdote don Ernesto Togni il 7 maggio 1950 nel giorno dell'ordinazione sacerdotale. Alla sua sinistra si intravede don Battista Ferrari, al centro vediamo il Vescovo Angelo Jelmini. Accanto a lui c'è don Ermenegildo Romano. Attorno al novello sacerdote gran parte della popolazione della Valle tra cui diverse ragazze dell'Azione Cattolica. Sullo sfondo quattro sacerdoti e, tra questi, il segretario del Vescovo.

Il 7 e il 14 maggio prossimi sono due date da segnare a caratteri d'oro per tutto il Ticino ma specialmente per la Valle Verzasca e il Piano. Ricorrono infatti i 50 anni dell'Ordinazione e della Prima S. Messa del Vescovo Ernesto Togni. Siamo lieti di essere tra i primi ad annunciare questo giubileo e siamo pure felici di

pubblicare una rara e preziosa documentazione fotografica di quel lontano avvenimento.

Il Vescovo Ernesto Togni è nato il 6 ottobre 1926 a Brione Verzasca. Dopo le scuole elementari segue gli studi - il ginnasio, il liceo e la teologia - nel Seminario San Carlo di Lugano e anche a Roma. E' ordinato sacerdote dal

Vescovo Angelo Jelmini il 7 maggio 1950 nel suo paese nativo dove ha celebrato la Prima Messa il 14 dello stesso mese. È stato docente e vice rettore nel Seminario di Lugano e rettore in quello di Lucino-Breganzona.

Dopo diversi anni quale parroco a Tenero, il 15 luglio del 1978 è consacrato vescovo. Nel giugno del 1985, essendo state accettate le sue dimissioni da questa carica, è nominato Amministratore apostolico fino al 28 giugno del 1986. Collabora per diversi anni, attivamente, portando il suo prezioso contributo pastorale a Barranquilla (Columbia) nella missione diretta da don Emilio Conrad.

Al novello sacerdote don Togni è accanto don Attilio Pellanda, alle sue spalle don Ermenegildo Romano, alla sua sinistra il Vescovo Jelmini.



E' un momento felice sui monti verzaschesi. Foto di don Lino Stabarini, per diversi anni parroco di Sonogno, scattata sui monti della Verzasca probabilmente verso il 1940.

Da sinistra a destra: Si intravede don Aldo Lanini, poi don Alfonso Pura, di seguito: don Aurelio Biasca; gli è accanto il seminarista Ernesto Togni che sta accarezzando una capretta, mentre don Battista Ferrari la tiene ferma un attimo per la foto-ricordo.





Il vescovo Ernesto tra la gente; a Gerra Piano diversi anni or sono.

Amante della montagna, ritrova in questa i momenti più belli da trascorrere assieme alla sua gente. Nella prossima festosa ricorrenza tutta la popolazione gli testimonierà certamente un tributo non solo di simpatia ma anche di grande amicizia e lo ringrazierà vivamente per essere stato tanto vicino alla sua Valle e ai suoi abitanti nell'arco di tanti anni.

*Tanti auguri e "Ad multos annos" anche dalla redazione de "il Nuovo Verzasca Piano".*

Il sacerdote

**Ernesto Togni**

ricorda la sua  
ordinazione  
sacerdotale e  
prima santa Messa:  
Brione - Verzasca  
7 e 14 maggio 1950

Divin Salvatore, concedici  
sacerdoti santi, affinché,  
inflammati dal fuoco del  
tuo amore, non cerchino  
che la tua gloria e la  
salute delle anime

Santino o immagine-ricordo dell'Ordinazione e della Prima Messa di don Ernesto.

## Personaggi sulla porta di casa

### Marco Erba

#### Artigiano, poeta e cantautore

Marco Erba non è uno sconosciuto. Chi legge, come il sottoscritto, ogni tanto "Azione" (il settettimanale della Migros) nel luglio del 1994 si è imbattuto a pag. 13 con un articolo firmato Dalmazio Ambrosioni dal seguente titolo "Voltar pagina a quasi 50 anni" riguardante Marco Erba.

Nato a Muralto nel dicembre del 1945 è cresciuto a Orselina dove è rimasto 28 anni, trasferitosi poi a Locarno Monti; da 6 risiede a Mergoscia.

"Mi trovo bene nel Locarnese - leggiamo nel paginone citato - mi considero un locarnese a tutti gli effetti. La famiglia proviene da Novara, è stato il nonno a venire a Locarno; da allora siamo rimasti qui. Scuole al Sant'Eugenio, apprendistato di piastrellista, un anno di avviamento professionale a Lugano, e poi sotto con le piastrelle. Molto da fare al tempo del boom edilizio, tant'è che ad un certo punto mi sono messo da solo.

Nel frattempo continuavano anche gli interessi diciamo culturali, soprattutto il canto e la Corale.

Nell'agosto del '96 Marco Erba ha pubblicato presso la tipografia Lineagrafica di Gordola una raccolta di poesie in dialetto scritte tra il 1945 e il 1996 intitolata "Artigiano Artista Canterino e Poeta di casa nostra" con la prefazione del dottor Giorgio Mornioli.

*Pubblichiamo tre strofe della poesia di Mergössa (Mergoscia):*

#### MERGÖSSA - MERGOSCIA

L'è un país mia tanto in alt  
sü par i bricch l'è ben tacád,  
col Vogorno da padrón e la Tròsa la  
da pard, col Porchès i faa riunion;  
püssee in sü u gh'è al pizz Madón,  
tanti sass a rotolón, un tochetti in là  
al laghett d'Orniana, un po' da fior  
tanto soo e aqua bona...

Dal Cantón l'è mezeria, restemm  
sempro tücc in alegria.

I sò ca i è fai da sass, dapartütt u gh'è  
al sò fracass, e u gh'è però chi da madón  
che i ga dís con ironia, a sem nüm  
i püssee bon, i nòst fundament i' è pròpi  
pròpi san.

E quand u riva primavera  
i campann i sona a fera, la Madòna  
la rintoca, Sant'Antòni u ga rispund  
a la Busada, l'è concèrt; nee in piazza  
bona gent, l'è la fèsta dal país,  
San Gotard l'è al patròn, sonemm  
incöö e sempro, din din, din dan, din don.

Marco Erba

## Gustose ricette nostrane

«Ticino a tavola. Ricettario della tradizione alimentare» è il titolo di un volume delle Edizioni San Giorgio di Maryton Guidicelli e Luigi Bosia. È arricchito da testi di Ottavio Lurati e illustrato da Giorgio Guglielmetti. In questo libro, già alla quarta edizione, abbiamo trovato alcune ricette verzaschesi di Angela Maria Binda.

### Pagn cöcc (pancotto)

Denominazione verzaschese della minestra di pane, comune a molte regioni. Ingredienti (4 persone). 3 lt. di acqua o di brodo, ca 400 gr. di pane raffermo, sale, burro. Preparazione: versare l'acqua o il brodo in un lavello. Aggiungere il pane tagliato in pezzi, il sale e portare a ebollizione. Lasciar cuocere 1 ora e sbattere bene con il frullino in modo da ridurre il pane in particelle minute. Lasciar cuocere ancora a lungo e prima di togliere dal fuoco condire con burro fresco.

### Pagn ciocch (Pane al vino)

Ingredienti (6 persone). Preparazione: mettere al fuoco una larga padella con il burro. Rosolare dalle due parti a calore non troppo forte le fette di pane, badando che non si sovrappongano. Cospargere di zucchero e bagnare con il vino. Lasciar cuocere a fuoco dolce fintanto che il pane non avrà assorbito tutto il vino. Servire caldo.

### I Todisch (Minestra di patate con formaggio)

Vecchia ricetta verzaschese di ottimo gusto. Ingredienti (4 persone). 1 cipolla, 50 gr. di burro, 500 gr. di patate preventivamente sbucciate e tagliate a pezzetti, 1,5 lt. di acqua, formaggio nostrano. Preparazione: rosolare la cipolla tritata nel burro, bagnare con l'acqua, salare aggiungere le patate. Quando raggiungono la completa cottura, quasi da spappolarsi, si aggiunge del formaggio tagliato a pezzetti.

### Pom pass (Patate e farina)

A Brione si chiamano "pom pass" mentre a Sonogno sono "pom da farina"

A cottura ultimata le patate si presentano un po' come le "pommes chips". Ingredienti (4 persone). 5 patate bollite con la buccia, 1/2 bicchiere di farina, 100 gr. di burro. Preparazione: sbucciare le patate. A parte in una padella di ferro mettere la farina e lasciarla tostare badando che non bruci. Aggiungere 50 gr. di burro, quindi unirvi le patate, schiacciare con un cucchiaio di legno e lasciar formare una crosta dorata, voltare e lasciar di nuovo ben rosolare. Aggiungere ancora un pezzetto di burro, mescolare bene e servire con latte fresco.

*Nota: «Per gentile concessione delle Edizioni San Giorgio, Società Editrice Corriere del Ticino SA. Muzzano.*

Disegno di Giovanni Tomamichel  
Da "Parliamo italiano"  
di Brandenberger-Regazzoni C.D.S.S. Zurigo, 1946.



Locarno-Gordola via Cantonale 6



**PIERO FERRARI**  
**SILOS E BETON TICINO**

Ghiaia - Sabbia - Trasporti - Scavi meccanici - Rifiuti  
Tel. 735 15 15 Fax 735 15 19 Tel. Silos 795 17 01

**pavisud sa**

impresa pavimentazioni e costruzioni stradali

Tel. 735 15 16 Fax 735 15 19

**gabriele rossi & co**  
**ing. sts** impresa costruzioni e ufficio tecnico

Tel. 735 15 18 Fax 735 15 19

AUTOSCUOLA

**SPINETTI**  
**MORENO** 

Teoria  
Pratica  
Corsi di sensibilizzazione

6516 Cugnasco  
Natef 079 686 74 26  
Tel. (privato) 091 859 23 04

**LEANDRO**  
**DOMENIGHETTI**

IMPRESA DI PITTURA  
TAPPEZZERIA DECORAZIONE  
E SCRITTE

6597 AGARONE / GERRA PIANO  
TEL. 091 859 27 67 - NATEL 079 207 03 18  
FAX 091 859 37 28



6595 RIAZZINO-LOCARNO

CASELLA POSTALE 38

Servizio, controllo e pulizia fognature,  
tombinature, pozzi neri, lavaggio strade.  
Trasporti benne Multilift e WELAKI.  
Trasporti speciali.

Pulizia separatori olii e grassi.  
Ritiro olii esausti minerali e vegetali.  
Lavaggio e sturatura canalizzazioni.  
TV canalizzazioni. TV subacquea.

TEL . 091 859.23.33/34

FAX 091 859.32.87



**GAMBONI e SALMINA**  
Impresa di costruzioni SA  
**6596 Gordola**

Tel. 091 / 745 27 10 - 745 60 35  
Fax 091 / 745 60 36

Priv.: Ing. Salmina  
Tel. 091 / 746 13 76

# Quando la casa, sull'alpe, era uno "sprügh"...

Due racconti di mio padre Celso Patà

Sull'alpe, 60 anni fa, una vita di miseria. Nelle due valli laterali a Sonogno, Valle Redorta e Vogornesso, si radunavano le mucche di cinque o sei proprietari. Con una ventina di mucche e tre o quattro maiali si saliva sull'alpe *Cort fond* a trascorrere l'estate in compagnia di qualche pastorello che si dava il cambio con altri dopo circa un mese. Questi avevano diverse mansioni: portavano al pascolo le mucche, mungevano, facevano il formaggio, andavano a far legna.

Io, da bambina, andavo con la zia Vittorina; il nostro rifugio (*sprügh*) era sotto un enorme sasso dove era stata creata una specie di grotta. In un angolo si accendeva il fuoco e dall'altra parte con un po' di fieno e felci c'era un giaciglio per dormire coperti con qualche giacca vecchia; ma si aveva tanta paura, perché c'erano anche le vipere. I pasti erano molto frugali: polenta, minestra di riso e latte, formaggio e pane fatto nel forno di Sonogno una volta al mese. Eravamo bambini e lontani da casa sentivamo la mancanza della mamma e non mancavano le lacrime quando, spesso, la ricordavamo!

## L'anno della fame e una triste conseguenza...

Erano tempi molto difficili per le famiglie sempre molto numerose; quella di mio padre era com-

posta dai genitori e nove figli. Il racconto che presento mi ha sempre suscitato grande emozione.

Verso il 1850, detto l'anno della fame per la carestia che imperversava dovuta alla mancanza di raccolto, tra forti piogge e anni di siccità e malattie delle bestie, capitò questo fatto.

Un uomo di Sonogno padre di sette figli, non avendo più niente da mangiare per sé e la sua famiglia, decise di andare a Gordola, naturalmente a piedi, per vedere se trovava qualcosa dai suoi parenti.

Il giorno dopo torna in Valle con sulle spalle una gerla; la moglie lo vede da lontano e gli va incontro fin dopo il ponte di Sonogno piena di speranza. Arrivata vicino gli disse: "Dalla a me la gerla, che la porto io fino a casa" pensando a chissà cosa ci fosse dentro e quanto fosse pesante. Purtroppo nella gerla c'erano solamente bucce di fagioli secchi e quando la prese sul dorso si capovolsero, lei e la gerla. Lei picchiò la testa su un sasso, morendo sul colpo sotto gli occhi del marito.

Lidia Gianni Patà

Oss. *sprügh*, rifugio naturale sotto rocce sporgenti o scavato sotto macigni che serve alle capre in caso di cattivo tempo; fino al 1940 circa serviva anche di ricovero ai fienaiuoli che vi cucinavano e dormivano; vi si tenevano anche i bambini nelle culle, donde nomi di luogo come *el sprügh di sett croët*, in Val de Cansgell sopra Brione. Da "Le Parole di una Valle" di Ottavio Lurati e Isidoro Pinana. Lugano, Fondazione Arturo e Margherita Lang, 1983.



Fonte: *Ex voto dipinto nel Ticino* a cura di A. Gaggioni e G. Pozzi. Bellinzona: Edizioni dello Stato del Cantone Ticino, 1999.



Valle Vogornesso dopo Cabbione. Davanti allo "sprügh" c'è la ragazza Luigina Martella e, accanto Vittorina Patà zia dell'autrice dei racconti.

## Abbonati sostenitori de "il Nuovo Verzasca e Piano" 2° Elenco

Luigi Gnesa, Gerra Piano  
 Mario Mignola, Arbedo  
 Aurelio Ballabio, Minusio  
 Antonio Lonni, Gordola  
 Franco Gambonini, Gordola  
 Antonio Zanini, Caveragno  
 Sandro Martinoni, Locarno  
 Carmela Badasci, Emmenbrücke  
 Stefano Foiada, Riazzino  
 Silvio Foiada, Lavertezzo  
 Assunta Vosti, Gerra Piano  
 Doris Schmid, Gerra Verzasca  
 Maria Alma Gambetta, Tenero  
 Vico Bianda, Tenero,  
 Cleto Lanini, Cadenazzo  
 Natalino Molinari, Agarone  
 Angela Pelucca, Gordola  
 Claudio Verzasconi, Gudo  
 Vescovo Ernesto Togni, Brione  
 Colora Locarno SA, Locarno  
 Alice Togni, Gordola  
 Mariangela Milimatti, Locarno  
 Gabriele Cattori, Tenero  
 Efrem Frolli, Gerra Piano  
 Elio Ferrini, Frasco

Bianca Molinari, Minusio  
 Ugo Bernardasci, Gordola  
 Elsa Vosti, Agarone  
 Franco Binda, Locarno  
 Mariuccia Clementini, Tenero  
 Olimpia Scolari, Gordola  
 Pierino Tomatis, Riazzino  
 Bernardino Togni, Gordola  
 Aldivo Frolli, Gerra Piano  
 Marci Beatrice, Tenero  
 Luciana Togni, Brüttsellen  
 Graziella Patà, Agarone  
 Decio e Luciana Balemi, Tenero  
 Pasqualina Fehlmann, Oftringen  
 Elmo Bernardasci, Gordola  
 Graziella Pura, Gordola  
 Linda Poncini-Vosti, Ascona  
 Agnese Moranda, Gordola  
 Bernardette Politta, St. Antonino  
 Giuliana Gnesa, Brione  
 Maria Sciarini, Riazzino  
 Verzasconi SA, Gerra Piano  
 Marguerite Molinari, Castagnola  
 Bruno Perozzi, Locarno  
 Dario Foletta, Agarone

Rosilde Fancolli, Brione  
 Arnoldo Piscioi, Brione  
 Gilia Bianchi, Gerra Piano  
 Esterina Gamboni, Vogorno  
 Irma Barloggio, Riazzino  
 K + R. Willi, Gerra Verzasca  
 Giorgio Matasci, Agarone  
 Fede Rigamonti-Martini, Gordola  
 Sergio Gianettoni, Gordola  
 Renzo Gaggetta, Riazzino  
 Christoph Fleischer, Unterbözberg  
 Paola Barizzi, Cugnasco  
 Primo Bianchi, Vacallo  
 Dr. M. Luisa Politta, Berna  
 Ivo Mario Bieri, Zurigo  
 Luciano Gnesa, Brione  
 Gianpietro Allioli, Gordola  
 Rocco Piscioi, Brione  
 Carla Arrighi, Muralto  
 Rezio Barloggio, Riazzino  
 Edvige Rezzonico, Torricella  
 Marina Piscioi, Brione  
 Giuseppina Borradori, Gordola  
 Alfonsina e Fritz Sahli, Olten  
 Germana Consoli, Gerra Piano

Curve veloci.


Curve sinuose.



La nuova Peugeot 206. Il numero brillante.

La nuova Peugeot 206: è convincente da ogni punto di vista: perfetta tenuta di strada. Potente impianto di frenata. Sistema di sicurezza intelligente. Alta qualità di lavorazione. Ampio abitacolo, ricco equipaggiamento e alto comfort. Disponibile a 3 o 5 porte, già a partire da 15350.-. Peugeot. Perché l'auto sia sempre un piacere.

Per maggiori informazioni, documentazione o giro di prova telefonare al numero gratuito 0800 83 0800 o visitare il nostro sito [www.peugeot.ch](http://www.peugeot.ch)

**206**   
**PEUGEOT**

**AUTOMASONI SA**  
 Agenzia Peugeot  
 per la Valle Verzasca e Piano

- Stazione di benzina ESSO
- Shop aperto tutti i giorni dalle 6.00 alle 22.00
- Soccorso stradale 24h su 24
- Autonoleggio Hertz 24h su 24



**PEUGEOT**

6572 Quartino  
 Tel. 091 85812 19  
 Fax 091 858 34 13

## Il venerabile Bustelli in un ex voto scomparso

Da poche settimane è in circolazione "L'ex voto dipinto nel Ticino", un bel volume curato da Giovanni Pozzi e Augusto Gaggioni, che propone l'inventario delle tavole votive della nostra regione ed è frutto di un lavoro minuzioso continuato per decenni. Sono più di mille gli ex voto censiti; a prima vista spesso simili tra loro ma, ad una lettura più attenta (e in questo molto aiuta l'ampia e rigorosa introduzione dei curatori), portatori di elementi specifici e varianti infinite legati all'evento evocato, ai committenti, ai luoghi, al tempo.

Meraviglia la ricchezza di questo patrimonio culturale, artistico e religioso, rappresentato da centinaia di dipinti di qualità e suggestione diverse, che coprono l'arco di quattrocento anni, dato che i più antichi risalgono alla metà del XVII secolo. E lascia pure stupiti la constatazione di quanto poco diffusa fosse quest'espressione in Verzasca, che pure conserva numerosissime testimonianze pittoriche di fede popolare (oltre duecento tra cappelle e dipinti murali). Ad essa si riferisce uno solo tra i 1032 ex voto catalogati. Si tratta di un dipinto conservato un tempo nell'oratorio di Berzona a Vogorno. Ce lo mostra una fotografia degli anni '40: un carretto trainato da un cavallo si rovescia e il conducente cade malamente. Sullo sfondo una cappella; in basso la scritta "G.R. da G. Pometta 16 maggio 1914". Il quadretto è scomparso, come molti altri, forse a causa di disattenzione o di incuria, o, chissà, forse oggetto di un'attenzione fin troppo grande, e finito perciò tra le mani di un collezionista o di un antiquario. Restano, per fortuna, tre dei quattro ex voto che si trovavano a Mergoscia, di cui due sono frutto dell'o-

perosità del pittore Vanoni che seppe lasciare anche in questo villaggio il segno forte e caratteristico della sua arte.

Scomparso invece, ed è un peccato, l'ex voto che rappresentava probabilmente il venerabile Gian Giacomo Pancrazio Bustelli, parroco a Vogorno per una trentina d'anni, morto in odore di santità nel 1771. Così lo descrive sulla rivista "Svizzera italiana" don Robertini, incaricato del censimento, nel 1942: "credo di aver trovato un ritratto del Bustelli, a Campo Valle Maggia, su un quadretto votivo, mentre benedice un malato che pare la morte. La tavoletta è molto sciupata, ma a me sembra che gli occhi, la fronte, la piccola persona siano del Bustelli". La collocazione a Campo di questo dipinto è senz'altro spie-

gabibile con le visite del Bustelli ai fedeli del villaggio, ai quali predicò in parecchie occasioni. All'ex voto s'interessò don Aurelio Pifferini nel corso dei suoi studi sulla chiesa di San Bartolomeo; lo cercò, invano, negli anni '60. Dovrebbe essere quello che presentiamo, grazie alla cortese segnalazione del professor Augusto Gaggioni, in una fotografia del 1940 circa: a destra un religioso al capezzale di un malato, al centro Gesù crocifisso, a sinistra la Madonna Addolorata. Reca la scritta "M. B. T. / G. R. L'NO. 1767". L'ex voto si trovava nell'oratorio dell'Addolorata a Campo, sulla cui facciata una lapide ricordava la figura del Bustelli con riconoscenza.

*Carla Rezzonico Berri*



Fotografia dell'Istituto Svizzero di Folclore di Basilea.

# Perché cambia la data della Pasqua?

Nel IV secolo, a Nicea, l'importante decisione

Quando nel 325 - dunque 1675 anni fa - il Concilio di Nicea si radunò per regolare la costituzione del culto cristiano si dovette fissare anche la data della celebrazione di alcune feste e, tra di esse, quella della Pasqua, da cui dipendeva la scadenza di altre quali l'Ascensione e la Pentecoste.

Si sapeva poco o nulla sulla data della Pasqua di Risurrezione, invece la tradizione riferiva che l'Ascensione era avvenuta 40 giorni e la Pentecoste 50 giorni dopo la Pasqua. Era compito del Concilio di dare precise indicazioni riguardanti questa ricorrenza e si giunse finalmente a una conclusione.

Ma come stabilirla? Al fine di conciliare, per quanto fosse possibile, la tradizione coi pochi dati astronomici che si avevano, i Padri del Concilio decisero che ogni anno la festa della Pasqua doveva essere celebrata nella do-

menica che segue il giorno del primo plenilunio che cade dopo il 20 di marzo. Questo plenilunio non può dunque mai arrivare prima del 21 marzo e, di conseguenza, la Pasqua, non poteva essere celebrata prima del 22 dello stesso mese.

Per trovare nel secolo XIX un esempio della Pasqua nel primo giorno del plenilunio di marzo bisogna tornare indietro sino al 1818 in cui la Pasqua fu il 22 marzo. L'anno 1856, essendo il primo plenilunio dopo l'equinozio di primavera, avvenuto il venerdì 21 marzo alle ore 4 e 15 minuti di sera, abbiamo avuto la Pasqua la domenica seguente il 23 marzo. Se cade il 22 marzo la Pasqua può anche ritardare fino al 23 aprile, come è avvenuto nel 1848 e come sarà quest'anno. Nel 1810 e nel 1832 fu il 22 aprile; nel 1851 il 20 e nel 1859 il 24 dello stesso mese. In certe circostanze rare la Pasqua può essere festeggiata il 25 apr-

le; lo fu nel 1886. Perché ciò avvenga è necessario che il plenilunio di marzo arrivi il 20 perché è il seguente che diviene plenilunio pasquale. Siccome quel plenilunio ritorna dopo un intervallo di 29 giorni, avviene il tal caso il 18 aprile e, se questo giorno è una domenica, la Pasqua è trasferita alla domenica 25 aprile. L'Ascensione è fissata il giovedì, quarantesimo giorno dopo Pasqua, quest'anno il primo di giugno; cinquanta giorni dopo si ha la Pentecoste - dal greco "pentèkosté": cinquantesimo giorno - nel calendario del 2000 è l'11 giugno. Otto giorni più tardi è la festa della SS. Trinità e il giovedì seguente quella del Corpus Domini. Quest'anno, in conseguenza della data della Pasqua tardiva, questa ricorrenza cade dopo la metà di giugno: il giorno 22.

b.

## Dove si trova Nicea?

Osservazione storico-geografica.

Nicea è un'antica città dell'Asia Minore, in Bitinia, l'odierna Iznik (Turchia).

Fondata nel 316 a. C. col nome di Antigonìa, è rifondata da Lisimaco secondo che l'ha chiamata Nicea in onore della moglie. Importante centro cristiano dove si tennero 2 concili: quello del 325 fu il primo Concilio ecu-

menico della storia e fu convocato da Costantino e riconosciuto da Papa Silvestro. Si condannò l'arianesimo e si formulò il Credo (detto appunto simbolo niceno).

Il secondo Concilio si tenne nel 787 - era il settimo Concilio ecumenico - per dirimere la controversia iconoclastica. In que-

sto si riconobbe la liceità del culto delle immagini condannandone l'adorazione. Fu l'ultimo Concilio riconosciuto sia dalla Chiesa occidentale che da quella orientale.

(Dall' *Enciclopedia Zanichelli*. Bologna, 1992).



Con noi per nuovi orizzonti  
anche nel terzo millennio

# Storia e immagini del biglietto pasquale

## Una tradizione ormai tramontata

La festa di Pasqua, una delle più sentite fino a qualche decennio fa, ha lasciato liete impronte in chi ha avuto modo di viverla. Inoltre ci sono rimaste alcune piccole ma preziose testimonianze di fede e della religiosità popolare di allora: sono i biglietti, le immaginette o i santini che venivano distribuiti a chi si accostava alla comunione nel periodo pasquale.

I più antichi biglietti di Pasqua di cui si ha notizia in Ticino risalgono ai primi decenni del 1700 e all'inizio della diffusione avevano lo scopo di un controllo, da parte del parroco, dell'adempimento del precetto pasquale (che appunto richiedeva di accostarsi, per Pasqua, all'Eucarestia).

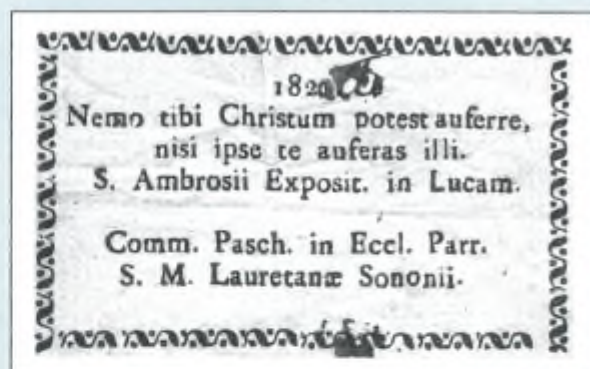
I sacerdoti dovevano poi riferire i dati al vescovo durante la visita pastorale. All'inizio, questi piccoli documenti erano veramente dei biglietti - si veda il rarissimo esemplare del 1820 della Parrocchia di Sonogno - scritti in latino, con la data annuale e con decorazioni e ornamenti in uso.

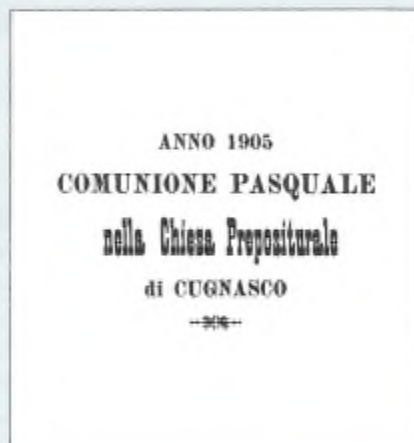
A poco a poco si illustrarono con figure e disegni, talvolta anche a colori sul recto del foglietto, mentre sul verso si trovavano il nome del paese e l'anno. Per diversi decenni l'iniziativa era delle singole parrocchie, poi la stampa e la distribuzione è diventata una prerogativa della "Tipografia La Buona Stampa" di Lugano che qualche settimana prima di Pasqua inviava lo "spe-

cimen" o "campionario" ai parroci del Ticino. Talvolta il soggetto illustrato aveva riferimento ad avvenimenti di particolare importanza come ad esempio all'Anno Santo o al centenario della Apparizioni di Lourdes.

Questa singolare tradizione religioso-popolare andò affievolendosi e con l'introduzione del rinnovamento liturgico scomparve quasi ovunque.

Presentiamo una serie assai rara di santini o immaginette pasquali di alcuni paesi della Valle e del Piano che fanno parte della raccolta "Archivio delle Edizioni Il Nido".





## Fiocchi rosa e Fiocchi blu

Neonati dal 1 aprile al 31 dicembre '99  
Auguri ai bambini e felicitazioni ai genitori.

### OSPEDALE DI LOCARNO

*Aprile - Maggio - Giugno*

Sibille Planzi di Natalia e Paolo, Gordola  
Nina Galfetti di Cristina e Lazzarotto Mauro, Gordola  
Patrick Matti di Doris e Markus, Gordola  
Nael Schneider di Rossella e Andreas, Riazino

Antony De Oliveira di Carolina e Antonio, Gerra Piano  
Alessio Basalini di Anna e Andrea, Tenero  
Kristina Krebs di Doris e Davide, Cugnasco  
Jonathan Ferrari di Gabriela e Vittorio, Gordola  
Alessio Cordivari di Stefania e Angelo, Gordola  
Elia Künzle di Adriana e Pietro, Mergoscia  
Tecla Lafranca di Cinzia e Amos, Gordola  
*Luglio - Agosto - Settembre*  
Kevin Genasci di Ivana e Claudio, Agarone

Sebastian Staubli di Monique e René, Cugnasco  
 Elia Rusconi di Verena e Stefano, Cugnasco  
 Joël Invernizzi di Gloria e Andrea, Gordola  
 Lina Bernardini Lanini di Lorenza e Federico, Tenero  
 Itan Rossi di Catia e Mirko Albertoni, Gordola  
 Anthony Carilli di Giuseppina e Marco, Gerra Piano  
 Eleonora Maestranzi di Laura e Davide, Riazzino  
 Sara Tonazzi di Emanuela e Gianpiero, Tenero.

#### Ottobre - Novembre - Dicembre

Gwen Togni di Tania e Claudio Riazzino  
 Aron Tarcisio Vanoli di Pietra e Diego, Gerra Piano  
 Loris Bruno di Monica e Giovanni, Gerra Piano  
 Dario Mignola di Danila e Lauro, Cugnasco  
 Nicolas Orlandi di Nadia e Rossano, Cugnasco  
 Ethan Amedeo Mozzetti di Liliana e Adriano, Vogorno  
 Gioia Jessica Simoni di Raffaella e John, Tenero  
 Lara Balemi di Milena e Claudio, Tenero  
 Mattia Jenny di Jovanka e Ivo, Tenero  
 Alessia Hässig di Cinzia e Oliver, Gordola  
 Jessica Fracasso di Adriana e Cosimo, Tenero  
 Andres Pinana di Gabriella e Nicola, Vogorno  
 Alessandro Tomatis di Monica e Luca, Riazzino.

#### CLINICA SANTA CHIARA, LOCARNO

##### Aprile - Maggio - Giugno

Jason Radelli di Luana e Marco, Tenero  
 Carlo Van Gogh di Joyce e Ron, Tenero  
 Oliver Vosti di Cristina e Boni Franz, Gerra Piano

Larissa Laino di Bruna e Raffaele, Mergoscia  
 Pamela Corti di Ileana e Alessandro, Gordola  
 Martina Martinoli di Daniela e Alfredo, Tenero  
 Noah Meli di Michela e Aldo, Gordola  
 Loris Porta di Natascia e Daniele, Gordola

#### Luglio - Agosto - Settembre

Dario Ambrosini di Esther e Silvano, Contra  
 Simone Mazzei di Patrizia e Salvatore, Gordola  
 Natalia Pedrazzi di Prisca e Flavio, Mergoscia  
 Soraya Barbara Biasca di Karine e Maurizio, Mergoscia  
 Alessandro Banfi di Donata e Gabriele, Cugnasco  
 Agnese Nicoli di Luisella e Gianfranco, Cugnasco

#### Ottobre - Novembre - Dicembre

Giada Karlen di Luisa e Giovanni, Cugnasco  
 Yuma Mordasini di Layla e Davide, Cugnasco  
 Bryan Mozzetti di Stefania e Edy, Gordola  
 Stefano Sala di Tania e Tiziano, Agarone  
 Eva Pedrazzini di Anna e Filippo, Cugnasco  
 Valerie Ponti di Delia e Stefano, Gordola  
 Davide Vosti di Lorena e Paolo, Gerra Piano  
 Bryan Scolari di Gabriella e Giorgio, Gordola  
 Giordano Bognuda di Roberta e Nicola, Gordola  
 Michele Scaglia di Donatella e Enzo, Riazzino  
 Alex La Placa di Luisa e Lucio, Gordola.

*Fonte: La Rivista - Mensile illustrato del Locarnese e valli  
 Dal No - 5 - Maggio 1999  
 al No - 1 - Gennaio 2000*

## Fiori d'arancio

Vive congratulazioni e tanti auguri di felice unione ai seguenti sposi:

Luca Giammusso e Lorena Montorfani, domiciliata a Cugnasco  
 Curzio Molinari e Patrizia Mocettini, da Brione Verzasca  
 Lamberto Cavarero ed Enrica Calzascia, da Cugnasco  
 Patrik Scolari, da Brione Verzasca domiciliato a Gordola e Cristina Caccia  
 Patrik Ricca, da Cadenazzo e Monica Schiesser, domiciliati a Gerra V.  
 Roberto Martella, da Sonogno e Christine Zürcher, domiciliati a Gordola  
 Franco Storni, da Tenero-Contra e Cristina Barra, domiciliati a Losone  
 Emanuele Bacciarini, da Tenero Contra, domiciliato a Gordola e Patricia Renoux, da Locarno  
 Andrea Berri, da Vogorno e Sara Soncini, domiciliati a Gerra V.  
 Ramos Delea e Cinzia Elvezia Corda, da Vogorno, domiciliati a Gordola  
 Ronald Fasani e Barbara Del Priore da Gordola, domiciliati a Gordola  
 Salvatore Manco e Derya Ölçer, domiciliati a Gordola  
 Luca Beretta, da Mergoscia e Manuela Chiesa, domiciliati a Losone  
 Moise Rossetto e Sabrina Maggetti, domiciliati a Gordola  
 Emanuele Riva e Luana Fratessa da Sonogno, domiciliata a Tenero-Contra  
 Christian Graf e Fabiana Albisetti, domiciliata a Cugnasco  
 Antonio Petretta e Petra Pigazzini, domiciliata a Cugnasco  
 John Pedrazzi, da Gerra Verzasca, ivi domiciliato e Pamela Pavlova  
 José Chaparro Correia e Erika Bach, domiciliata a Mergoscia  
 Claudio Togni, da Brione Verzasca e Tania Giussani, domiciliati a Gordola  
 Patrizio Agostini e Joy Bruno, domiciliati a Tenero-Contra  
 Massimo Signorotti, da Gordola e Maria Negreiros Nolasco  
 Zeljko Zec e Silvana Ossola, domiciliati a Gordola  
 Mauro Grassi, domiciliato a Tenero-Contra e Consuelo Monica Bai  
 Dimitri Bozzini, domiciliato a Gordola e Mary Carabali Jimenez

Antonio Strano e Ornella Giulieri, da e domiciliata a Cugnasco  
 Alain Moresi e Lorenza Mercolli, domiciliata a Gerra Verzasca  
 Claudio Piffero e Tamara Santini, da Frasco, domiciliati a Locarno  
 Tiziano Scolari, da e domiciliato a Brione Verzasca e Erika Mathys  
 Stéphane Besomi da Gerra Verzasca e Carole Renggli  
 Giuseppe Giordani e Roberta Politta, da Vogorno, domiciliati a Gordola  
 Mauro Galli e Maura Ciceri, domiciliata a Cugnasco  
 Stefano Vaccaro e Sara Petraglio, domiciliata a Cugnasco  
 Alessandro Comazzi, da Gerra Verzasca e Rojas Sandra Alvarado  
 Felice Vosti, da Gerra Verzasca e Olga Lebron, domiciliati a Gerra V. P.  
 Fedele Ferrazzo e Mathilde Mottu, domiciliati a Gordola  
 Xavier Besomi, da Gerra Verzasca e Moon-Ok Park  
 Leo Rocco e Laura Sciarini, da Lavertezzo  
 Franco Keller e Nives Tognalda, da Vogorno, domiciliata a Gordola  
 Marsilio Ferrari e Sabrina Togni, da Brione Verzasca, domiciliati a Gordola  
 Francesco Haller e Flavia Pagnoncelli, domiciliati a Cugnasco  
 El Sayed Ali Morda e Sandra Affrini, domiciliata a Tenero-Contra  
 Andrea Buzzini, da Brione Verzasca e Yvonne Hart  
 Miloud Lahbachi e Loredana Pifferini nata Caliò, da Cugnasco  
 Gabriele Duca, domiciliato a Gerra Verzasca e Antonella Gadola  
 Celestino Piccirilli, domiciliato a Gordola  
 e Isabel Jiménez Granados  
 Nicola Maggioni, da Tenero-Contra  
 e Jeannine Rampazzi, da Losone  
 Rudolf Flückiger, domiciliato a Lavertezzo  
 e Narsisa Reyes Lorenzo  
 Michele Falcetta, domiciliato a Tenero-Contra e Laura Moro  
 Alfonso Campagnuolo e Monica Cugini, domiciliati a Tenero-Contra  
 Maurizio Guarrella e Sandra Bianchi, domiciliati a Gerra Verzasca  
 Risto Gogov e Pamela Bruno, da Gordola, domiciliati a Locarno  
 Francesco Gianettoni, da Sonogno e Manrique Miriam Aquino

*Dal Foglio Ufficiale*

## Da Gordola: Un CD di musica classica

Un disco di musica classica, e tanto più quando vien creato con le risorse tecniche ed umane del nostro territorio, rappresenta pur sempre uno di quegli avvenimenti "albo signanda lapillo".

E' infatti appena stata pubblicata la registrazione di un lungo concerto di tromba ed organo effettuata nella chiesa parrocchiale di Gordola nel giugno del 1999 dagli strumentisti Ivano Drey alla tromba e Livio Vanoni all'organo.

Il CD propone 17 brani di autori classici, compresi tra il XVII ed il XX sec., come J. S. Bach, Baratto, Biber, Corelli, Frank, Händel, Krebs, Lully, Mozart, Purcell, ed altri ancora, in cui si alternano brani per organo solo o in abbinamento con la tromba.

L'esecuzione è di notevole livello, da un lato grazie alla ben nota cura che tutti hanno potuto riscontrare ed apprezzare nella prassi esecutiva di Livio Vanoni, e d'altro canto per l'ottima forma di Ivano Drey nel suo ruolo di trombettista.

Il CD è certamente un omaggio agli autori ed agli esecutori, ma anche all'organo Kuhn di Gordola, in occasione del suo decimo compleanno, uno strumento di tutto rispetto nella regione e del quale Vanoni ha dispiegato tutte le più variegata facoltà.

L'iniziativa è stata sostenuta dal Dicastero cultura e tempo libero e dall'UBS di Gordola, dall'Ente turistico Tenero e VV, come pure da vari generosi privati.

Il CD sarà presentato ufficial-

mente durante la primavera, mentre un concerto pubblico dei due artisti sarà offerto a tutta la popolazione il 16 di settembre, vigilia dell'Addolorata.

GPM



L'organo della chiesa parrocchiale di Gordola

### TROMBA e ORGANO

Chiesa Parrocchiale S. Antonio Abate di Gordola

Ivano Drey - tromba  
Livio Vanoni - organo



## Da Lavertezzo



E' stata venduta la casa natia del Vescovo Aurelio Bacciarini, di v.m. Da tempo si era interessata per l'acquisto la Congregazione dei Guanelliani che ha la casa madre a Como - e in Ticino dirigono l'Istituto Canisio a Riva S. Vitale -. Secondo voci ben informate il contratto è stato firmato da non molto tempo dalla (o presso la) Cancelleria della Curia Vescovile in Lugano.

Il Vescovo Verzaschese, di cui si attende da tempo la beatificazione, era stato superiore generale dei Guanelliani.

Dopo la vendita del Sanatorio di Medoscio si poteva preoccuparsi di acquistare questo edificio.

Sarebbe stato un atto di venerazione verso l'insigne Prelato e uno di riconoscimento (o riconoscenza) nei riguardi di tanta gente tici-

nese che con tanti sacrifici aveva sostenuto e finanziato quanto voluto e desiderato dal Vescovo di Lavertezzo con l'istituzione della Casa di cura a Medoscio - era stata istituita nel 1929 e aperta nel settembre del 1932.



Lapide sulla facciata dell'abitazione.

# Brione Verzasca

## Assemblea del Museo di Val Verzasca

### Nuovo presidente Franco Patà

Il 23 marzo scorso, durante l'assemblea annuale, è stato designato il nuovo presidente del Museo di Val Verzasca fondato da Franco e Angela Maria Binda. E' l'arch. Franco Patà e subentra a Giovanni Ferrini, pure architetto, che lascia il Comitato dopo diversi anni di intensa attività, caratterizzati dall'acquisto della sede, dalla ristrutturazione e restauro del Mulino e della Centralina di Frasco e, tra l'altro, anche da una bella mostra sull'edilizia rurale in Verzasca riuscita grazie all'impegno profuso dall'allora presidente.

A questo incontro, presieduto dal sindaco Edy Salmina, erano presenti una quarantina di soci. Durante le varie trattande è stata data importanza al...capitolo donazioni; ricordiamo queste:

un costume verzaschese offerto dalla sig.ra Anna Maria Tognetti; un letto intarsiato, del 1793, regalato dal sig. Germano Rusconi; una vecchia mola d'arrotino e il prezioso manoscritto del 1841, riguardante la famiglia Pagnamenta, offerti rispettivamente dalle sig.re Marily Leoni ed Enrica Pinana. La coordinatrice della Commissione cappelle Angela Maria Binda, ha poi presentato un dettagliato rapporto dell'attività svolta e su quella futura. Infine Teresio Valsesia redattore del "Giornale del Popolo", ha intrattenuto i presenti sul tema "Pastori, cacciatori e 'signori' d'oltre Gottardo i precursori dell'alpinismo in Valle Verzasca".

Il Comitato, oltre a Patà, risulta ora composto da Dolores

Fasola, Sandra Lämmli, Leana Panscera, Carla Rezzonico-Berri, Sandro Romerio e Silvana Cavagna-Bernardasci (nuova).



Nella foto i 2 presidenti

# Gordola

## Restauro del campanile

E' a buon punto l'opera di restauro del campanile di Gordola (è stato costruito del 1772) comprendente anche il rifacimento del tetto.

La spesa preventivata è di fr. 160'000.-; per fr. 22'000.- sarà inoltre rimesso in funzione, da parte del Comune, il vecchio orologio ad una sola lancetta - uno dei rari, in Ticino, di questo modello -. Questi lavori dovrebbero terminare entro fine aprile.



Il Nuovo Verzasca e Piano - N.5 - Primavera 2000

### AVVISO IMPORTANTE PER GLI ABBONATI NON IN REGOLA COL VERSAMENTO ANNUALE

A questo numero è stata allegata la polizza di versamento unicamente per gli abbonati che non hanno ancora spedito la quota di quest'anno. Gli altri possono cestinarla.

Auspichiamo un rapido versamento così da non dover inviare il richiamo con l'aggiunta delle spese postali. Ricordiamo che c'è in vista il sorteggio di alcuni premi supplementari che saranno estratti fra tutti coloro che verseranno la quota entro il **30 MAGGIO 2000**.

Parteciperanno pure tutti quelli che hanno già spedito l'importo "regolare" o di sostenitore nelle scorse settimane. Ci scuseranno tutti coloro che sono stati sollecitati dimostrando fiducia e attaccamento al periodico.

Rinnoviamo sereni auguri pasquali e un "GRAZIE" anche agli Inserzionisti per la loro generosità.

L'Amministrazione

# Garage Lele

6634 Brione Verzasca  
Tel. 079/444 36 38

 Husqvarna



Riparazioni auto di tutte le marche, veicoli agricoli,  
motoseghe, tosacerva, decespugliatori,  
vendita e montaggio gomme estive e invernali,  
vendita auto nuove e d'occasione!

# Palella

**Miele** Show Room

- Consulenza
- Vendita
- Assistenza tecnica

Via Vallemaggia 11  
6600 Locarno  
Tel. 091-751 59 17  
Fax 091-751 59 44

## TORREFAZIONE DI CAFFÈ

DAL 1965 CAFFÈ

# carlito



Tel. 091 791 22 26 – LOSONE – Fax 091 791 01 90



FARMACIA

**DR. ALDO CASSINA**

dipl. federale

Articoli sanitari  
Medicina naturale

**VICHY**  
LABORATOIRES

PERCHÈ LA SALUTE PASSA  
ANCHE DALLA PELLE

Via S. Gottardo 50  
6596 Gordola  
Tel. 091 745 13 57  
Tel. 091 745 16 12  
Fax 091 745 47 18

tognetti / auto



gordola

# tipografiagraficabellinzona



Grafica Bellinzona SA  
CH – 6702 Claro

Tel: +41 (0)91 863 39 10  
Fax: +41 (0)91 863 39 14  
E-mail: [tigra@bluewin.ch](mailto:tigra@bluewin.ch)  
Internet: <http://www.grafica.ch>

# Premiazione dei nostri concorsi

Il 20 marzo scorso, presso la Polizia comunale di Gordola, presente il sergente sig. Remo Gennari, sono stati estratti a sorte **quattro premi del valore complessivo di fr. 1000.- e un premio-sorpresa.**

Hanno partecipato tutti gli abbonati, ben 150, che hanno effettuato il versamento della quota di abbonamento entro gennaio. Ecco i risultati:

Il **1° premio del valore di fr. 450.-**, una splendida incisione su zinco, opera di Bruno Morenzoni è stata assegnata a **Giorgio Matasci, Agarone**

Il **2° premio del valore di fr. 350.-** un'acquaforte di Emilio Rissone è stata attribuita a **Marcellino Pinana, Agarone**

Il **3° e il 4° premio 2 serigrafie del valore di fr. 100.- l'una** dell'artista scultore Giorgio Scarmi di Brione Verzasca, vanno a:

**Doris Schmid, Gerra Verzasca e a Pierino Tomatis, Riazzino.**

Il **premio-sorpresa**, consistente in un bellissimo lavoro d'intarsio del sig. Mario Mignola di Arbedo, sorteggiato tra i numerosi sostenitori e sostenitrici, l'ha vinto **Luciano Gnesa di Brione Verzasca.**

**NOTA** - Le due serigrafie e il lavoro d'intarsio sono stati gentilmente offerti dagli autori che ringraziamo vivamente. Diciamo pure un "grazie di cuore" ai numerosi abbonati-sostenitori e alle ditte inserzioniste che con il loro contributo hanno dimostrato di apprezzare quanto si fa per il trimestrale.

## Elenco inserzionisti

Autoscuola Spinetti Moreno, Cugnasco; Banca Raiffeisen Gordola e Valle Verzasca, Gordola; Bay Angelo "Revisione Cisterne SA", Losone; Caffè Bar Piazza Mario, Tenero; Caffè Carlito-Schilling Fratelli SA, Losone; Cometal Tende da sole, Riazzino-Locarno; Credit Suisse, Tenero; Domenighetti Leandro Impresa di pittura, Agarone; Farmacia Aldo Cassina, Tenero; Farmacia Arcate, Cugnasco; Fondazione Orchidea "Floricoltura - Orticoltura", Riazzino; Garage Automasoni SA, Quartino; Garage Lele, Brione Verzasca; Garage Tognetti Auto, Gordola; Helvetia Patria Assicurazioni, Gordola; Impresa Gamboni e Salmina, Gordola; Paella "Miele Show Room", Locarno; Pavisud Pavimentazioni e costruzioni stradali, Gordola; Scascighini Giancarlo "Mobili Serramenti", Gordola; Tipografia Grafica Bellinzona SA, Claro; Valchisa SA, Riazzino; Winterthur Assicurazioni, Tenero.



## Abbonamento

il Nuovo  
**Verzasca**  
**Piano**

Tagliando da inviare a:  
Edizioni "Il Nido", Casella Postale 71, 6516 Cugnasco  
oppure via fax: 091 859 11 38  
per informazioni: tel. 091 859 12 75



### Abbonamento (4 numeri)

Svizzera: Fr. 30.- Estero: Fr. 45.- Sostenitore: minimo Fr. 40.-

- Desidero sottoscrivere l'abbonamento annuale a "il Nuovo Verzasca e Piano".
- Desidero essere contattato per la pubblicazione di un'inserzione pubblicitaria.
- Desidero il tagliando per un abbonamento-regalo.

Affrancare  
P.F.

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Edizioni "Il Nido"  
Casella Postale 71  
6516 Cugnasco

Cercate un partner corretto per tutte  
le vostre questioni di denaro?



Con noi per nuovi orizzonti

# Banca Raiffeisen Gordola e Valle Verzasca



**Sede di Gordola**

Tel. 735 16 40

Fax 735 16 49

Orari d'apertura:

lu-ve 09.00 - 11.30 / 14.00 - 17.30

**Agenzia di Vogorno**

Tel. 745 46 80

Orari d'apertura:

ma 16.00 - 19.00

gio 08.30 - 11.00



**Agenzia di Mergoscia**

Tel. 745 39 04

Orari d'apertura:

me 15.30 - 17.30

ve 15.30 - 17.30



**Agenzia di Brione Verzasca**

Tel. 746 13 55

Fax 746 17 56

Orari d'apertura:

lu-ve 14.00 - 18.00

ma-gio 09.00 - 11.00 / 14.00 - 18.00

sa 09.00 - 11.00